

Comunicato del 20 agosto 2014

Rotazioni si, Rotazioni no

Al fine di tentare, ancora una volta, di fugare i molteplici dubbi e smentire le "voci" messe in giro più o meno ad arte da chi è solito "lanciare la pietra per poi nascondere la mano", ripartendo dal comunicato del 25 marzo 2014 ([leggi qui](#)), riteniamo utile fare il punto sulla situazione riguardante la (mancata) rotazione nei posti di servizio presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, pubblicando anche la documentazione più importante:

- Dopo la diramazione delle graduatorie definitive da parte della Direzione (avvenuta in data 17 marzo 2014), **l'O.S. SAPPe, con nota n. 2111 del 16 maggio 2014, ha proposto ricorso alla Commissione Arbitrale Regionale ed ha espressamente richiesto la sospensione delle "procedure di mobilità del personale" ([leggi qui](#))**;
- Dopo diversi tentennamenti, tra cui l'emanazione degli ordini di servizio della Direzione che disponeva le rotazioni dal 1° giugno e, poi, dal 1° luglio, il Provveditore regionale A.P. per la Calabria ha "ordinato" – **a seguito della richiesta del SAPPe** – la sospensione delle procedure di rotazione [**Sospendere le procedure in ragione di un ricorso alla CAR, a nostro parere ed anche secondo il Capo R. del DAP ([leggi qui](#)), è palesemente illegittimo**];
- Dopo la delibera della CAR del 1° luglio 2014, in data 3 luglio 2014 il Direttore della CC ha di nuovo disposto la rotazione dei posti di servizio con decorrenza 15 settembre 2014;
- In data 8 luglio 2014, tuttavia, il Provveditore regionale ha ordinato nuovamente – di fatto – la sospensione degli avvicendamenti nei posti di servizio e la convocazione delle OO.SS. da parte della Direzione della CC di Vibo V. per l'integrazione dell'Accordo decentrato che, a detta del PRAP, presenterebbe un "vuoto normativo" (sic!);
- Successivamente si è informalmente appreso di ulteriore corrispondenza fra la Direzione della CC ed il PRAP, di cui non si conoscono però i contenuti (trattasi di inno alla trasparenza!!!);
- Allo stato, dunque, rimane teoricamente in vigore l'ordine di servizio che dispone le rotazioni dal 15 settembre;
- **In data 28 luglio 2014, però, le OO.SS. SAPPe – OSAPP – SINAPPe – UGL – CGIL hanno nuovamente richiesto l'annullamento dell'ordine di servizio che dispone le rotazioni dal 15 settembre ([leggi qui](#))**;
- **In data 14 agosto 2014 la UIL ha adito la Commissione Centrale presso il DAP chiedendo che venga accertata l'illegittimità della delibera della CAR del 1° luglio.**

Tanto ricostruito sotto un profilo fattuale, **si ribadisce che per la UIL le rotazioni stanno subendo ingiustificato, illegittimo e strumentale ritardo.**

La UIL, per senso di responsabilità nei confronti degli operatori interessati, ha finora rinunciato a produrre iniziative "dirompenti" e si è fatta anche promotrice di proposte informali che consentirebbero di garantire le rotazioni già previste dal 15 settembre e di salvaguardare – con effetto da maggio 2015 – pure le due unità che a seguito della riformulazione in autotutela delle graduatorie operata dalla Direzione non avrebbero più avuto accesso nei posti di servizio ambiti.

Non avendo ricevuto risposte e non potendo prevedere cosa potrà accadere in un sistema che sembra "impazzito", ha prodotto ricorso alla Commissione di Garanzia Nazionale, **considerato che i termini sarebbero scaduti il 31 agosto.**

Tale ricorso non provocherà alcuna sospensione e/o ritardo di sorta, ma produrrà eventuali effetti solo all'esito della riunione della Commissione (e gli effetti sugli interPELLI, se accolte le nostre tesi, **dovrebbero essere quelli di assicurare o "ripristinare" le rotazioni** che dovevano attuarsi dapprima l' 1 giugno, poi l' 1 luglio ed ora, forse, il 15 settembre). **Non solo, ma se la questione nel frattempo si risolvesse salvaguardando "livelli minimi di legittimità", come già annunciato ([leggi qui](#)), la UIL potrebbe rinunciare al ricorso** (per la parte che riguarda direttamente Vibo) dichiarando cessata la materia del contendere (mentre se non avesse presentato il ricorso entro i termini non avrebbe più potuto proporlo).